

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235630

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1315

DTSF - A 1315

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Tino di Camaino

AUTA - Dati anagrafici 1285 ca./ 1337

AUTH - Sigla per citazione 00001322

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISV - Varie Le misure dell'Angelo sono: 80x25x22; le misure della Vergine sono: 80x26x 25.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1986

RSTN - Nome operatore

Caponi G.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

gruppo scultoreo

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Le due statuette erano collocate ai lati della figura giacente di Artigov II, nella ricomposizione lasiniana della tomba imperiale nel corridoio ovest del Camposanto; non è accertato, ma appare probabile, che facessero parte delle precedenti sistemazioni date alla tomba dopo il 1494. Nel 1921 non seguirono il resto del monumento ricollocato in Duomo e rimasero provvisoriamente in deposito; nel 1935 comparirono nei locali del Museo dell'Opera (Loggetta). Esposte alla mostra della scultura pisana del 1946-47, sono rimaste da allora nel Museo di S. Matteo, per passare nel 1986 al ricostituito Museo dell'Opera della Primaziale. La vicenda storica e attributiva delle statuette si confonde con quella della giacente e del sarcofago della tomba di Arrigo VII; su quest'ultimo ritrovavano collocate nell'esposizione in Camposanto, poggiando su due basi finemente lavorate, una sola delle quali (12 x 43 x 37, spezzata in due parti) risulta attualmente rintracciabile nei depositi dell'Opera del Duomo. Tale collocazione è attestata soprattutto dalla bella incisione pubblicata nel 1836 dal Grassi, e successivamente da numerose immagini fotografiche (p.e., AFOP 969), dal momento che le descrizioni e gli inventari ignorano costantemente queste sculture. Fu per primo il Supino (1895b) a formulare l'ipotesi che le due statuette fossero in origine collocate al vertice degli eventuali pinnacoli laterali del monumento imperiale, come avviene in numerosi sepolcri trecenteschi, che presentano due statuette con questo soggetto nella medesima posizione. L'autografia tinesca e il collegamento con la tomba di chiaramente un punto di stile assai vicino a quello riscontrabile nelle parti sicuramente provenienti dalla tomba imperiale (09/00235629), e che non sia necessario operare distinzioni qualitative fra i due pezzi. Appare estremamente probabile, per dimensioni, iconografia e stile, che questo gruppo facesse parte del sepolcro di Arrigo VII, collocato agli angoli laterali dell'ipotetica cuspidoria del monumento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 191190
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 218-219
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 47a
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 218-219
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 47b
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra della scultura pisana del Trecento
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1946
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I marmi di Lasinio
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	1993
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Venturini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Novello R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST

